BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

ANNO VII. Domenica 8. Ottobre 1882 N 144

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione
SALTA 34

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento mensile . $ 10
Numero separato . . . . » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 8 Ottobre 1882.

A proposito di certi giudizi maccheronici

Siamo in secolo di pretto verismo, si scrivono in versi ed in prosa, e prosa *seria*, cose che farebbero arrossire un satiro della mia forza, si ammirano sulla scena se non *seriamente* sicuro avidamente certe promínenze, certe sinuositá, certe gambette pornogrofiche, certe piroette compromettenti senza il meno scrupolo, anzi applaudendo: si tollerano e si desiderano all' aperto lubricitá che danno nausea, eppoi si vuol posarla da Catone da strapazzo per un detto, uno scherzo, che invita al sorriso, che fa passare un istante allegro, che, ipocondriaco, ti mette di buon umore.

O *tempora o mores*, esclameremo anche noi con l'apostolo santa Brigida, di pelosa memoria!

Eh via signori tartufi moderni non fatemi tanto lo scrupoloso di giorno, per poi col favor delle tenebre cambiar di sembiante, di parole e di f.... atti.

Abbiate la nostra franchezza, parlate pure di code di co...mete di siringhe, di erbafioriti, quando sapete con chi parlate, e non cercate di mettere i punti sugli *i* a chi non ve li cerca, ed é contentissimo di sorbirsi ingenuamente le cose come stanno scritte.

Voi.... che potendolo rubereste la Venere di Mílo, benché di marmo, per inebbriarvi nelle sue *artistiche* forme, voi la pretendete a moralisti: ma é giusto; é questa la vostra missione, moralizzare le m.... asse; noi che siamo agli antipodi della vostra moralitá *misteriosa*, continueremo a scherzare come meglio crederemo essendo sempre certi che la maggioranza saprá accettare il nostro scherzo qualora anche il qualachevolta alquanto spinto.

Amen.

Silvano.

Caro Silvano,

O le preci furono poco fervide, o lassú nel cielo non furono prese in considerazione trattandosi d' un peccatore della mia taglia. Fatto é che i miei corporali malanni seguitano a procurarmi delle tribolazioni sensasoriali e mi condannano alla impossibilitá di poter punzecchiare i miei cari mammalucchi che a onore e gloria dell' umanitá siedono sopra certe cose santamente filantropiche. Peró non facciano le boccaccie

---

APPENDICE

A proposito di "Sarah Bernhardt"

(Continuazione, vedi numero anteriore).

L'ARTISTA

Ai nostri giorni; in cui di ogni essere vivente, dal cavallo vincitore del Derby al piú umile coniglio di Gorgonzola, si cerca e si vuole la genealogía, é ben naturale che anche di Sarah Bernhardt si cercasse l' ALBERO. Come se non fosse lei abbastanza albero....

Pare dunque accertato che la madre fosse ebrea, olandese e scappata di casa. Quanto al padre, pare che non fosse altro che.... un padre, il quale peró volle che la figlia fosse battezzata.

Chí, dietro quei dati, non capisce Sarah deve essere variabile come l'ago della bussola e fissa come il perno della sullodata?

***

Perció non ci stupisce, che entrasse e uscisse di convento, che sin dai primi passi lasciasse la Comédie Française per il Gymnase, e il Gymnase per la Spagna, dove, per passare il tempo, mangió degli aranci e tentó d'ammazzarsi. Non ci stupisce che andasse a farsi ammazzarse una volta al giorno alla Porte-Saint-Martin, che poi risalisse fino alla Comédie-Française, e che finisse ad andare in giro pel mondo, a beare genti profane che non hanno succhiato il latte (per modo di dire) del Boulevard. D'altra parte, egualmente, non ci stupisce ch'ella abbia tenuto fermo in mezzo alle lotte e sia sémpre tornata all'assalto, aspirando al GRAND ART. Ella puó paragonarsi, moralmente come fisicamente, a un palo confitto nel terreno, in cima a cui sventola una banderuola.

***

Fin da piccina stracciava libri e fiori, cosa comune in tutti i bambini, ma che quando si porta il nome di Sara Bernhardt, ha un significato particolare, fatidico.

La sua casa che, dagli alani di Danimarca, dalle scimmie e dai pesciolini rossi, ai piú raffinati GOMMEUX, é una vera arca di Noé, é la piú solenne esplicazione delle tendenze universali del suo genio. Ella ha parimenti una facilitá spaventosa ad imparar le lingue. Attraversando un villaggio della val d'Aosta parlava cosí bene l' italiano, che il sindaco, che non é conte, voleva farla arrestare come spia tedesca. Raccomandiamo perció al nostro conte sindaco d'andar guardingo ne' suoi A PARTE in dialetto natio....

***

Insieme alla smania di saper tutte le lingue, é naturale che venga quella di professare tutte le arti. Sarah Bernardt é pittrice, scultrice, scrittrice, fenice.... in tutto, tranne che nella musica.

quei tomi, perché non credo che Domenaddio abbia intenzione di chiamarmi nel suo seno, e appena appena mi senta in lena riprenderó a tirar giú le mie botte.

Tu mi hai fatto osservare che quelli lá, quelli della opinione pubblica, quelli che si chiamano colleghi hanno taciuto e seguitano a tacere. Oh bella ! — A parte la sgarberia di questi illustri rappresentanti del quarto potere, sgarberia che ben potrebbesi chiamare villania perché invitati gentilmente a ragionare sopra un tono serio potevano ben dire « non accettiamo l' invito e non vogliamo trattare quell' argomento », a parte ripeto la sgarberia e la villania di quei signori c' é sotto un perché ch' io spiattelleró chiaro e tondo, un perché che s' assomigtia a uno sbruffo. E per ora acqua in bocca.

Le mie belle lettrici non si stanchino di pregare per me e tu fa un po' lavorare quei poltronacci degli Dei affinché il *Maldicente* non esca cosí mingherlino.

Dal *cubiculum* No. 69.

Il 7 di Ottobre 1882.

Ciao Tuo

MACAONE.

A rifascio

Alla Boca si maltratta e s' incarcera un povero vecchio per ordine del Califfo di quella prefettura marittima senza verun motivo plausibile.

A Corrientes, nelle colonie si trattano i poveri *gringos*, come se fossero schiavi da catena e peggio.

Se andiamo di questo passo le tanto ripetute frasi, *ospitalitá argentina*, *ospiti fratelli*, *spiaggie ospitali* diventeranno la piu beffarda ironia.

—

La civiltá s' avanza ed ogni dí piú spinge profonde le sue radici nella *culta* Atene del Plata.

Ce ne hanno dato splendida prova il Presidente della Camera dei Diputati Achaval, e l'onorevole Paz, che onorevolmente diedero tale spettacolo da degradarne ogni piú lurido facchino.

Evviva la civiltá ca.... merale!

—

Per parlare di cose allegre. —

La pelle dello Czar di tutte le Russie si dev' essere metamorfosata in quella di gallina, quando or son pochi giorni, la dinamite *nihilista* faceva volare il ponte sul quale era, per fortuita combinazione, giá passata la coppia imperiale.

A questi lumi di luna é un brutto affare cingere una corona, specialmente quella dell'impero Russo, che per quanto splendida d' oro e di gemme, punge piú di quella di spine appiccicata, secondo la favola del nuovo testamento, sulla testa di G. C.

Occhio alle mine, tiranno!

—

Il *Gonfaloniere* della stampa italiana ha accettato la scommessa proposta dal collega *Basiliano;* ma da una parte e dall'altra sono sortiti fuori una moltitudina di *se*, di *ma*, di condizioni, di spiegazioni ecc. che fanno presagire che la fine della scommessa sará come quella della famosa querela per calunnie e diffamazione che il famigerato *Kappa* doveva intentare al collega e che *se quedó en agua de borrajas.*

—

Cominciano a piovere nell'Atene del Plata i personaggi.

In prima linea il Creso Argentino, *Gomez del Castaño* venne a inaugurare lo *Châlet* svîzzero della piazza San Martin accompagnato dalla consorte, che tante gelosie ha suscitato nelle *muchachas* portegne.

—

Un'altro personaggio, il cui arrivo ha fatto il giro di tutte le cronache dei giornali locali, é il principe *Del Drago*, le cui note caratteristiche rubo al «Nacional» per offrirle alle cortesi lettrici, prevenendole che non sono troppo seducenti: «é un giovane sui ventidue anni, di alta statura, di fisonomia melanconica, e di fattezze piuttosto irregolari che perfette, e senza che l' insieme disegni qualche tratto caratteristico; veste alla semplice come il resto dei mortali .»

Insomma, sempre secondo il «Nacional», qualche cosa di insignificante. É bella l' osservazione che vestiva come tutti

---

Del resto é curiosissimo il modo istantaneo e singolare con cui Sarah s'impadronisce, d'un tratto, d' un'arte nuova. Un bel mattino, per esempio, s'alza colla voglia d'essere scultrice. Detto fatto, manda a chiamar Worth, il famoso sarto.

« VESTON ET PANTALON DE DRAP BLANC TRÈS-FIN, LE VESTON ASSEZ LARGE LE PANTALON COLLANT AUX JAMBES. BABOUCHES Á GANSES BLEUES, COLLERETTE ET CRAVATE EN MOUSSELINE. »

E appena ricevuto questo costume femminilmente mascolino, eccola invasa dallo spirito di Fidia, eccola impastare argilla e scalpellar marmo. Anzi tenne per cosí seria questa nuova vocazione, che quando é nel suo ATÉLIER, vuole esser presa a ogni costo per il signor Sarah Bernhardt.

Ignoriamo le conseguenze di un ordine simile, eseguito fedelmente da un amico zelante.

*
* *

La sua vita d'ogni giorno é improntata della piú franca originalitá. Quando non ha recitato e non abbia altro impedimento, si alza prestissimo. La cameriera é obbligata ad alzarsi prima del sole, per avere il tempa di rintracciarla nel letto, operazione che dura quasi un'ora.

Se non ha null'altro da fare, dipinge o scolpisce. Ogni mezz'ora cambio TOILETTE, rimirandosi in un grande specchio, dove si riflette, come modello d'eleganza, uno scheletro. Durante la giornata scrive qualche lettera Á LA VICTOR HUGO, va al Bois, al Salon, alle corse, se é a Parigi. A Milano sappiamo che la Giunta ha tutto disposto, perché le sia ogni giorno offerto il divertimento d'un'ascensione sul Duomo.

La sera si corica, di solito, tardissimo. Legge, poi, prima d'addormentarsi, si mette fra le pagine del libro, per sognacolo.

Abbiamo, del resto, mandato il nostro REPORTER a verificare la storiella del cataletto. Questo fu uno spiritoso scherzo-regalo d'un amante un pó malinconico, che la grande attrice tiene per ricordo. Il letto dov'ella abitualmente riposa, é un lungo astuccio di flauto.

*
* *

Perció ella, puó col suo favore, dar voga alle cose piú strane e piú inutili. Cosi non ci stupiremmo, se, dopo una visita della grande attrice, tutti i giornali cittadini portassero ai sette cieli il violino-sordino del Cav. Cesare Mires o la collezione preistorica del prof. Pompeo Castelfranco.

*
* *

Una singolaritá peró che contrasta colle tendenze sevrane della grande attrice, é la sua antipatia alle deputazioni.

Una volta ne rimandó una, perché stava pranzando.

Un'altra, ne tenne un'altra ad aspettare due ore, mentre ella era occupatissima con un signor inglese.

Queste occupazioni in TÊTE-Á-TÊTE sono del resto, quanto ci vien detto molto frequenti per la grande attrice, ed altrettanto variabili.

EOLO.

gli altri. Ecco un particolare che mi fa credere che il «Nacional» supponesse di trovare nel *Del Drago* qualche princípe della «Pampa» con segni caratteristici.

Se fosse venuto da me il «Nacional», io gli avrei insegnato dove avrebbe potuto trovare il segno caratteristico!

—

Nelle sale della Magione *Lordmaggior-ale* s' aggirava giovedí sera una figura dal viso color *risotto*, che faceva codazzo al Barone Cova ed altri *high-life* (!?), i quali a loro volta facevano codazzo al *Dragone* principe.

Il collega della sera, solito ad infiorare le sue colonne con filze di nomi della *fine fleur*, assistente a questa o a quella festa, ha dimenticato il nome del *dottore*, che era egli pure, nel numero degli invitati, come lui ci ha annunziato dalle colonne della sua *patria*.

—

Dunque una medaglia é stata la ricompensa data a Bove per aver arrischiato la pelle per amore della scienza e a vantaggio della Repubblica.

Non c' é male. L' intrepido viaggiatore puó tornarsene in patria, che gli allori non gli pesano troppo sugli omeri.

Io gli consiglio che se gli tornasse l'idea di visitare le regioni polari, si dirigga al Nord. Il *Sud* é poco gentile con chi gli si avvicina, e, come gli asini, tira calci. — Uomo avvisato con quel che segue.

—

Bella, legger-vestita

si presenterá alfine sulle scene del teatro di Flores *Naná*, la bella prostituta ideata nel cervello di Zola. Le sue nudità, i suoi peli, le sue sinuositá, le pagine della sua vita di tripudio in tripudio, di ebbrezza in ebbrezza, tutto insomma il dramma proverá che niente d'immorale v'é, e che le caste orecchie del pubblico potranno senza scrupolo accogliere i dialoghi che la voluttuosa Venere del palco scenico intavola coi suoi avventori.

E voi, angelico Alvear, trangugiate in pace l'amara lezione che vi dá una municipalità di microscopica importanza di fronte a quella dell'Atene del Plata.

MENALCA.

Bella e Brutta

—

Visitando, giorni sono, la piccola Esposizione del Circolo Napoletano in Montevideo, ho veduto .... indovinate che ?...... Nientemeno che una gamba artificiale.

L'osservai ben bene e fece si che io mi dessi a innalzare dei grandi castelli in aria — a fare delle considerazioni filosofiche, che neppure io avrei creduto di poter coordinare.

Vi farà probabilmente meraviglia — mi direte che sono un visionario — che ho voglia di scherzare — che ho perduto la testa — sta mormorando qualche signorina — osservandomi attentamente.

Nulla di tutto ció — e ve lo provo.

Noi assaporiamo spesse volte col desiderio dei magnifici frutti che pendono ad un fantastico ramo — ci avviciniamo ad esso ne stacchiamo uno — lo gustiamo con tutto l'entusiasmo del palato.

Altra volta ci occorrerá osservare sui lussureggianti tavolini di un gran salone o sul marmo di una stufa vistosi piattti di porcellana pieni di vistosissime frutta..... ci avviciniamo, tocchiamo, ed, oh! illusione — era l'arte che ci aveva ingannati.

Ricordo pure che dovendo una volta avere luogo un gran convito in una famiglia, in occasione di un battesimo, vennero preparati alcuni grandissimi vassoj, dove erano state formate delle grandi piramidi con ogni sorta di confetti.

Ognuno lodava la perizia del Confettiere, la grandiositá dell'apparato, lo sfogio della famiglia preparata a battezzare il neonato e perfino la generositá del padrino e della madrina.......

Ma, incanto sublime!.... alcuni stratí di quei confetti erano stati fatti colle regole dell'arte della pasticcieria — il resto non era che un pasticcio artistico di uu gessajo disperato!!...

Eccovi dunque a contrasto il vero col falso, l'artificiale vero coll'artificiale artefatto, e per similitudine il naturale coll'artificiale.

Ma a che pro tutto questo preambolo, mi dirá alcuna delle presenti, piú curiosa delle altre?

Ascoltate e lo saprete.

All'osservare la gamba artificiale della Esposizione Italiana di Montevideo, ho pensato, come per relazione innata, alle donne belle ed alle donne brutte.

E al pensare a ció, dissi fra me: Son proprio belle le donne belle, son proprio brutte le donne brutte? La natura ha fatto la donna bella, perché si faccia brutta; ovvero l'ha fatta brutta perché si faccia bella? Le donne sono belle perchè piacciono o sono brutte perché non piacciono?....

Rispondiamo categoricamente alle singole domande.

Vediamo talora una signorina bianca come la neve e con due gote rosse rosse da sembrare due rose di fresco sbocciate — ma quella bianchezza e quelle rose sono naturali o artificiali?....

Altre avevano una fronte bella e spaziosa, ove si leggevano i segnali di una intelligenza svíluppata — e piú tardi le vedemmo con una pioggia, a mo' di padiglione, cascante giú fino alle ciglia, con tutta la probabilità di impedire anche la vista a due occhi fulminei, neri come il diamante carbonizzato, od azzurri come il cielo sereno.

Altre furono trovate ad una festa da ballo, alte di statura, di un corpo stúzzicante, mandare un ahi! — ad ogni minimo scontro del loro piedino con quello del cavaliere che le accompagnava.

L' occhio della gente giudiziosa si rivolgeva a quel piede e paragonandolo col resto del corpo, faceva esclamare: quel piede é di un' altra persona ! !...

Eccone un' altra che ha ridotto il suo vitino ad una circonferenza di circolo tanto stretto, che sembrerebbe quasi dovesse spezzarsi al solo toccarla con un dito. Mi pare di vedere uno di quei castelli o vasi di fiori che si fabbricano nella Confetteria Roverano. Do loro un colpo leggiero di coltello e *patatrac*! il castello é diroccato, il vaso di fiori é disfatto.

Ecco la donna bella che véramente non é bella — ed ecco la donna brutta che veramente non é brutta. Il naturale incanta. l' artificiale fa meravigliare, e certe volte spaventa ! !...

La natura ha fatto la donna bella sicuramente: altrimenti babbo Adamo non si sarebbe innamorato di mamma Eva — sarebbe stato impossibile.

Ma se la natura l'ha fatta bella, perché ella vuol farsi

brutta. — Giacché, badate, certe volte, il più delle volte, credendo di farsi bella si fa più brutta ancora.

Sono piuttosto del parere che tutte le donne siano belle perché piacciono e brutte perché non piacciono — giacché la donne piacciono più come sono, (1) che come vogliono essere. Abbasso le falsificazioni — preferisco i funghi al naturale che quelli raffazzonati con mille droghe e mille intingoli.

Ma la morale, mi interrogate voi, la morale? La morale la insegnino le mamme alle loro figlie, queste la studiino in se stesse, che del resto io vi lascio la libertá di sostituire gli *uomini* alle *donne*, e fare per noi le considerazioni che mi sono permesso fare per voi.

Ho detto ! ! !

TANTALO.

(1) Sono dello stesso parere anch'io; evviva le donne al naturale!

S.

Al mio Calamaio!!

Val piú la lesina
Del calzolaio,
Che il magro reddito
Del calamaio.....!

Ho deciso di farti in mille pezzi
Perché fastidii me ne hai dato assai....
Penne, matite, righe ed altri attrezzi
Compagni tuoi, compagni dei miei guai,
Si tutti, l'ho giurato innanzi ai Numi,
V'o farvi a tocchi, in atomi, in frantumi.

Nero vasello, che tranquillo al fianco
Da tempo, te ne stai sul mio scrittoio,
T'odio..... ti scaccio..... che di te son stanco;
Sol nel guardarti sento che mi annoio,
Lungi da me, lungi da me o rubello,
Che piú non ti opreró, nero vasello......

Sia la tua tinta in oro, in verde, o in nero
Tu mercanteggi amor, sogni, deliri,
Vendi menzogne, travisando il vero
Mentisci affetti, baci ed i sospiri;
E accatti fama, gloria e la burbanza
Alla gente dappoco, e all' ignoranza.

Va....... lotta fra scrittori giornalisti
Spandi il livor tra critici arrabbiati
Infiamma i socialisti e i nikilisti,
Biasima Mazzini, adula i coronati,
E viceversa adula, biasma, impreca,
Saturo sempre d'atra fede greca;

Dov'é, dev'é lo stile, ov'é la cera.
Dei primi babbi ormai, degli avi nostri;........
Scolpivano l'idea, franca, sincera.........
M'or corrono veloci i neri inchiostri;
Senza rifletter tanto, or la parola,
Si pinge in NERO, e sopra i fogli vola...

Va........ la penna che sempre in te bagnai;
Nero vasello, circa per venti anni,......
Non mi fruttó, che sempiterni guai,
Magri guadagni; ed infiniti danni;
Ti rompo alfin....... per te vasello nero
Preferisco il mestier del ZAPATERO....

ENDIMIONE.

Si vocifera

Che una bottiglia di Chateau-Biré sia stata causa della rottura di... relazioni fra una ninfa ed un satiro.

— Che un Cavaliere siasi permesso negli uffici Consolari inveire contro gli osservatori delle unghie coll' orlo *terreo Cuidado*, crocifisso, pulitevele bene ! !

— Che un professore di violoncello, maestro a tempo perduto di clavicembolo. abbia voluto far toccare ad una discepola *certe note* che non sono nella scala di Guido, e che per queste ragioni il babbo della ragazza abbia messo alla porta l' adone *clavicembolista*.

— Che un diplomatico dopo di aver assistito l' altra sera alla rappresentazione dell' opera «Ruy Blas» al Politeama, sia sortito da quel cobico colla convinzione di aver assistito all' opera «Trovatore».

Una delle tante distrazioni della Diplomazia, la quale, come ognun sa é una vecchia bisbetica e antimusicale per eccellenza.

— Che l' arrivo di un famoso milionario rintuzzerá d' un tanto le unghie del suo procuratore generale, il quale per quanto abbia mangiato, anzi *divorato*, nella sua assenza, non ha potuto ottenere d' ingrassare, corporalmente parlando.

— Che un leguleio, che annunziava i giornali prossimo ad arrivare, introdurrá una quantitá di lavori in corno d' una fabbrica nazionale.

— Che nella prossima esposizione di bellezza, che scimiottando l' Ungheria, si aprirá nella Atene del Plata quanto prima, figurerá in prima linea una zitellona di via Corrientes.

— Che la madre badessa d' un ospedale, innamorata del *tatuaggio*, abbia chiesto ad un dottore una bisturi, per fare alcuni esperimenti sul suo corpo, e che la prova l' abbia obbligata a letto. Misteri Castagno-bubonici del chiostro.

TIRSI.

Le cose a posto

Faccio subito una dichiarazione che tengo preparata dal giorno in cui mi capitó tra capo e collo la notizia che un *Saturno* mio amico stava elaborandomi una grossa pettinatura per la mia sfuriata dei *bozzetti*.

Eccola qui:

Io non ó inteso di alludere a nessun vostro scritto, mio caro e buon *Saturno*.

E sapete perché?

Per il semplice perché che i Vostri scritti mi piacciono, siano essi minuti e spigliati ritagli di *cronaca*, o racconti, o *bozzetti*, come con poca proprietá qualche volta chiamate le vostre gaie composizioni.

Anche perché il giorno stesso che io ó recato quella mia *Merica* nella Redazione che voi sapete, ebbi l' onore di stare con Voi in amichevole colloquio, di bevere alla salute vostra, e di stringervi la mano: cose tutte che io non avrei fatte certissimamente se con quel mio scritto avessi voluto alludere a Voi.

E perché, finalmente, io non potevo chiamare zeppi di er-

rori quegli stessi scritti che avevo lodati un dí prima alla presenza di tale che potrebbe anche essere......

Non sono dunque i *bozzetti* vostri che io mi tolsi di mira: ma quella sconcia sequela di *bozzetti* che mi fanno rinnegare la grammatica e la pazienza colla eterna falsariga del *Fracassa*: e se Voi rileggerete quella mia sfuriata, e porrete mente alle molte pappolate che si trovano su pei giornali cittadini e non cittadini, Voi troverete che non siete colui che mi fa martire il gaio *Fracassa*, per il semplice motivo che Voi scrivete colla testa vostra, tale e quale ve l' á fatta la buona mamma.

E se volete toccare con mano che a sferzare coloro dai *bozzetti* sciancati io fui mite fin troppo, fatevi una passeggiatina alla Boca, ove, bevendone un bicchiere alla salute di tutti i pescivendoli della penna, io vi mostreró un *bozzetto* di giornale italiano scritto non fuori di questa Provincia, il quale s' é lasciato contare addosso la delizia di ventisette errori di ortografia, pur sempre colla foga delle *fracassature* !

Questo é per quanto riguarda la pretesa allusione.

Per quanto riguarda il significato di *bozzetto*, fatemi grazia di lasciarvelo dire dal dizionario, e udirete che quantunque da molti usato, questo non é il vocabolo piú adatto a nessuna composizione letteraria.

—

In quanto al *Professore Mericano*, lasciatemi dire che io non meritavo quel vostro lungo dileggio.

Io sono un povero maestro elementare, qualche volta chiamato Professore da chi mi vuol bene, qualche volta da chi mi vuol canzonare, nessuna volta da me stesso, e me ne appello a tutti quanti mi conoscono.

Ma del resto siamo noi tanti a lasciarci gabellare *Professori e Professoroni* ad ogni costo, che io la finisco qui subito e senza la grinza di un rancore.

—

Ma Voi lasciatemi in pace tl mio *mesto ricordo*, giá troppo strapazzato da colui che mi fece morire un bravo galantuomo che vive ancora.

E se anzi non Vi é discaro, aiutatemi Voi col vostro buon senso a correggere quella scapata del proto, e allora vedrete che quel mio *mesto ricordo*, tirato giú in un' ora senza pur l' ombra di pretensione alcuna, non é poi quel diavolo che Voi dite.

Ma forse Voi questo lo avete fatto leggendo lo scritto, e mi avete posto addosso quella vostra pepata credendovi offeso da una allusione che io non potevo fare, e non ó fatto.

—

Mi accorgo, ora che ó finito, di avervi dato del Voi; ma non ó tempo di correggere, ed ó fede che non Ve ne offenderete

SISIFO.

CRONACHETTA

Continua la sottoscrizione per gli inondati.

Somma anteriore	$	300
Pia Giovanni	»	25
Zoccola Luigi	»	25
Cassina Giuseppe	»	25
Mortara Giovanni	$	25
Gatti Clemente	»	25
Deluchi Celestino	$	10
Delmonte Giuseppe	»	10
Fiorito Bernardo	»	10
Ravena Bartolomeo	»	10
Frugoni Nicola	»	10
La sottoscrizione va un po' *despacito*	$	475

ma siamo certi che versati i primi Mille pezzi gli altri diluvieranno!

(Continuerá).

—

La cometa ci apportó malanni.

Macaone e Giove, Giove e Macaone sono inchiodati nel letto del dolore.

Ma speriamo che il loro *gloria* non si fará attendere, ed allora senza innalzarci tanto, celebreremo anche noi, secondo i nostri riti, la loro rïsurrezione.

—

Pubblichiamo con piacere il seguente Stato di cassa del Comitato Esecutivo per le Onoranze funebri e Monumento a G. Garibaldi a tutt'oggi:

Liste emesse 311			
» ritornate 233 con		m/c $	147.467
Entrate straordinarie e piccole beneficiate		»	9.873
Beneficiata Politeama, Entrata brutta come dal Reso Conto della Commissione $ 143.730			
meno spesi generali come da ricevute anesse	$ 10088		
Localitá non riscosse	» 2160	$ 12248	» 131.482
		m/c	$ 288.822
Mandati di pagamento emessi N. 19			» 47.709
Esistente presso il Tesoriere		m/c	$ 241.113

Buenos Ayres, 5 Ottobre 1882

T. AMBROSETTI
Presidente Comissione Finanz.e

—

Non avendosi potuto trovare in Buenos Aires una lente della forza di cui abbisognamo, abbiamo scritto in Europa perché ce la spediscano telegraficamente.

É l' ultima dilazione!

Domenica i piú bei *tipi* saranno *lanternati*.

—

Al Politeama si succedono le rappresentazioni con sempre maggiore successo.

Gli *Ugonotti* han fatto strabiliare.

Noi speriamo che si ripetiranno questa sera, e diciamo speriamo perché non ricevemmo l'avviso della funzione di quest'oggi.

Ad ogni modo si é sempre certi di trovarvi un buon spettacolo.

—

Italia Unita — Quest' oggi terminanno le feste di questa Societá, che per un mese tenne allegro il quartiere di Balvanera.

Congratulandoci con quel Consiglio Direttivo che generosamente deliberava che il prodotto della festa di Domenica scorsa si derogasse a favore degli inondati, facciamo voti perché possa trovare imitatori.

Il programma della festa finale d'oggi é dei piú variati ed appetitosi.

—

Saturno e Sisifo sono diventanti alquanto Sibillini, ma speriamo che almeno fra loro s'intenderanno!

Un' altra volta peró avranno la cortesia di scrivere anche per gli altri.

Non é vero?

AVVISI

A LA CONFITERIA DEL SOL

de

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

ALLA CORONA D'ORO

Almacen Fonda y Caffé

Calle Zeballos N. 3 y 5 — Rivadaviu N. 616

Gran deposito di vini italiani

A PREZZI MODICI

Tutti i Giovedí e Sabati

BUSECCA ALLA MILANESE

Amatori e buon Gustai — ricordatevi della CORONA D'ORO.

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas claces. CALLE ARTES No. **576**.

Grande Novitá

CAFFÉ ABBRUSTOLITO E MACINATO A VAPORE

415-Via Cuyo-415

ALMACEN DEL VAPOR

Il 24 Settembre si inaugurerá un motore a vapore esposto nelle vetrine del mio magazzeno.

Il motore, costrutto appositamente per macinare il caffé alla presenza dei compratori, funzionerá quotidianamente, e i buongustai, che vogliono caffé buono lo potranno ottenere fresco a qualunque ora.

Dopo lunga esperienza ho potuto alfine ottenere il mezzo di poter offrire ai miei clienti a modico prezzo una specialitá nel genere del caffé in polvere, che si vende generalmente mescolato a sostanze eterogenee,

Il caffé che io vendo é genuino — ed é alla vista dei compratori prima di essere sottoposto alla macinazione.

Almacen del Vapor — Cuyo 415 — fra Artes e Cerrito, e laboratorio per macinare droghe, spezie, zucchero, lino, senape, ecc. a prezzi modicissimi.

Giuseppe Buffa.

BOTTIGLIERIA

DEL

POLITEAMA ARGENTINO

DI

FELICE LIONETTO

Importazione di Vini Italiani.

Calle Corrientes 652, angolo Paraná

BUENOS-AIRES

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. CERRANO Y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

Escritorio - S. Martin 216 entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

DR. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406 -- CORRIENTES -- 406

261--SUIPACHA, entre CORRIENTES y GENERAL LAVALLE--261

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

de G. VATTUONE

418 — CALLE CUYO — 418

Composturas y piezas para maquinas de coser

Se cambian máquinas usadas por nuevas

EN ESTA CASA ENCUENTRAN

Siempre maquinas de los mejores sistemas

(NORD AMERICANAS)

Non havvi nessuna piú soave e silenziosa che quella dal nome (Domestica) che igienica per eccellenza é stata raccomandata dalla Facoltá Medica di New-York, serve a cucire dalla stoffa piú fina alla piú ordinaria·

STABILIMENTO MEDICO

DI

AEROTERAPIA E ATMIATRIA

148 - SUIPACHA - 148

Col contingente scientifico di medici specialisti delle facoltá di EUROPA e BUENOS AIRES

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, a provvisto delle macchine piú moderne e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni venne organizzato nel modo seguente:

CAMERE PNEUMATICHE costantemente ventilate per mezzo di pompe a vapore per la cura delle malattie del petto.

In questi recipienti di ferro per mezzo di strumenti di precisione, si comprime e si rarefá l'aria, si rende piú ricca di ossigeno e di essenze ossigenate, e si ottiene la temperatura e pressione barometrica delle montagne e posizioni naturali piú addatte alla cura delle infermitá di petto.

É questo un mezzo terapeutico che si considera in Europa come il piú razionale pel trattamento dell' Asma, Bronchite, Tisi pulmonare, Tosse convulsiva, Sorditá catarrale.

SALA D'ATMIATRIA con grandi apparati perfezionati di POLVERIZZAZIONE ed INALAZIONE coi quali si ottene la polverizzazione dell' acqua di mare e di altri liquidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozone ed essenze ossiggenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Contiene anche tutti gli apparati moderni Idroterapici potendosi dare le Docce a qualunque temperatura e pressione, come mezzo coadiuvante nella curazione della Anemia, Scrofola, Tisi pulmonare, Bronchite cronica, affezioni dello stomaco, del fegato, cerebrali e del sistema nervoso.

CAMERA DI NEBULIZZAZIONE, sistema non prima introdotto in questo paese per far giungere direttamente ai polmoni sostanze medicinali solide per la cura razionale della ulcerazione pulmonare.

GABINETTO DI ELETTROTERAPIA per la cura delle paralisi, Reumatismi, Nevralgie e per guarire radicalmente i ristringimenti uretrali con la galvano caustica.

GABINETTO DI EMOSPASIA per la cura delle congestioni del cervello, del polmone, e del fegato a mezzo delle VENTOSE DI JUNOD.

Apparato e metodo del Dr. Sayre pel trattamento di certe deviazioni della colonna vertebrale.

Le malattie croniche dell'utero e dell' uretra sono curate con metodo speciale, possedendo lo stabilimento tutti gli apparati che a tale effetto si richiedono.

Lavaggio dello stomaco e della vescica per la curazione del catarro di detti organi.

Le ore di consulta sono dalla una alla 3 pom. — I GIOVEDÍ CONSULTA GRATIS.

Non si ricevono in cura gli infermi dichiarati assolutamente incurabili nella consulta.

DIREZIONE:—GIOVANNI CIMONE—GIOVANNI L. MARTIN—FELICE ROMANO *(Proprietario).*

J. Mantegazza y C.ia

180-FLORIDA-180

CHAMPAGNE LOUIS ROEDERER

CASA IMPORTATRICE DI **Vini Cognac e Liquori esteri** SIA D'ITALIA che di Francia

SPECIALITÁ IN **VINI Barolo Barbera Nebiolo Moscato ecc.**

CHAMPAGNE (V.ve) CLICQUOT

La casa trovasi costantemente provvista dei suddetti vini; garantisce la loro legittimitá e provenienza.

Li raccomandiamo ai conoscitori.

Assortimento speciale in vini e liquori di

Bordó e Borgogna

DEPOSITO PERMANENTE PER L'AMERICA DEL SUD

della G. de CHARTREUSE

Cognac, Rhum, Assenzio, Oporto, e Xerez in fusti.

CONSERVE ED ARTICOLI PER CONFETTERIE

Diffidare delle numerose falsificazioni

SOCIETÁ G. B. LAVARELLO e C.a

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

coi seguenti regi postali

N .America, S. America, Europa,

E

Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA

Partirá il 7 Ottobre 1882

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI INTERMEDII

TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.a classe pf. 150,-2.a classe pf. 120-3.a classe ps. 50.

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 0[0 di ribasso; andata e ritorno di 2.a classe $ 80 oro.

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a $ 32 oro, obbligandosi la Societá a ritornare integro l'importo del passaggio, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

NOTA — Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRO — Per merci diriggersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

POITOU

Cap. BEFERRY partirá il 3 Ottobre

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova e Napoli

FACENDO SCALI

A SAN VINCENZO E BARCELLONA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro

e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio..
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartaggine e Malaga.

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

SOCIETÁ ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

COI VAPORI

UMBETRO I, E ITALIA

IL MAGNIFICO VAPORE

L'ITALIA

Cap. BAILLEU di 4,000 tonnellate, 2000 cavalli di forza

Partirá il 12 Ottobre

PER

CADICE, GIBILTERRA, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA
E NAPOLI

VITTO SCELTO, VINO, PANE FRESCO, CARNE FRESCA TUTTO IL VIAGGIO

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro

e Terza classe pf. 50 oro

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con **20** p$ di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 192.

Tipografia Industriale di A. Itter, 34 Salta.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Crlmona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Bézier	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castres	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse